
Terremoto Haiti: Wfp, potenziato il sostegno nelle zone più colpite. "Supporto a 215.000 persone che hanno urgente bisogno di assistenza alimentare"

Colpiti da crisi multiple negli ultimi anni, gli haitiani sopravvissuti al recente terremoto di magnitudo 7,2 si trovano ora alle prese con case distrutte, perdita dei mezzi di sostentamento e accesso al cibo ridotto o del tutto inesistente. L'agenzia Onu World Food Programme (Wfp) sta rafforzando il suo vitale sostegno agli haitiani che, nell'area, hanno un bisogno disperato di cibo e lavorando con il governo e i partner per ampliare l'assistenza alle nuove persone bisognose. "È straziante vedere famiglie che dormono in strada, all'addiaccio. Le loro case sono ridotte in macerie. Sono distrutti anche gli edifici pubblici, come scuole, chiese e alberghi dove avrebbero potuto temporaneamente trovare rifugio", ha detto Lola Castro, direttrice regionale di Wfp per l'America latina e i Caraibi, parlando da Les Cayes, ad Haiti. "Il terremoto ha colpito persone che già faticavano a sfamare le proprie famiglie a causa degli shock economici e climatici e dell'insicurezza. Gli effetti combinati di crisi multiple stanno devastando le comunità nel sud che affrontano livelli tra i più alti di insicurezza alimentare nel Paese", ha aggiunto. Il Wfp prevede di "fornire supporto a 215.000 persone che hanno urgente bisogno di assistenza alimentare nelle aree più colpite: i dipartimenti del Sud, di Grand'Anse e Nippes". Prima del terremoto, l'agenzia assisteva 138.000 persone e, nel sud di Haiti, forniva assistenza alimentare e in contanti. Dal 14 agosto, il Wfp ha raggiunto 48.000 persone nelle aree colpite e distribuito oltre 15.000 pasti caldi, soprattutto negli ospedali, ai pazienti, alle loro famiglie e al personale medico. Questa settimana, si legge in una nota, "il sostegno si è ampliato e si è fornito cibo a 13.000 persone nelle aree montagnose e remote di Maniche e Camp Perrin, nel dipartimento Sud. Con un accesso ridotto al cibo, le persone hanno riferito di cibarsi solo di frutta dagli alberi. Il Wfp prevede anche di ampliare le distribuzioni di cibo nelle aree urbane che registrano insicurezza alimentare nel sud del Paese". L'accesso alle comunità nel sud era già limitato a causa dei ricorrenti disordini politici, lotta tra bande e blocchi stradali. Ulteriori difficoltà sono riscontrate a causa dei danni provocati dal terremoto alle strade e ai ponti, e alle piogge violente seguite alla tempesta tropicale Grace. Il Wfp lavora con il Direttorato generale haitiano della Protezione civile e con il Coordinamento nazionale per la sicurezza alimentare al fine di assicurare una risposta coordinata ed efficiente all'emergenza. Il Servizio aereo umanitario delle Nazioni Unite (Unhas), gestito dal Wfp, mantiene un collegamento vitale con il sud con un elicottero che trasporta rifornimenti medici e umanitari oltre che operatori in prima linea negli sforzi per i soccorsi. Il Wfp sta usando anche camion e chiatte per trasportare acqua, kit igienici, coperte, cibo e carburante per la comunità umanitaria. Haiti si trova nel pieno della stagione degli uragani atlantici, che si prevede più forte del solito. A sostegno degli sforzi di preparazione ai disastri nel paese, il WFP ha preposizionato cibo in tutta Haiti per rispondere con tempestività in caso di una emergenza.

Gigliola Alfaro